



## Mozione conclusiva del 3° Congresso

### Cisl SCUOLA Area Metropolitana Torino - Canavese

9 – 10 novembre 2021

### ARSENALE DELLA PACE - Piazza Borgo Dora, 61 Torino

Il 3° Congresso Cisl Scuola Area Metropolitana Torino- Canavese (A.M.T.C.), riunito nei giorni 9 e 10 novembre 2021 presso l’Arsenale della Pace, sentita la relazione della Segretaria **Teresa Olivieri**, ascoltato i contributi della Segretaria Generale Nazionale Cisl Scuola **Maddalena Gissi**, della Segretaria Nazionale aggiunta **Ivana Barbacci**, del Segretario UST Cisl Area Metropolitana Torino Canavese **Domenico Lo Bianco**, della Segretaria Regionale Cisl Scuola Piemonte **Maria Grazia Penna**, arricchiti dagli interventi dei delegati e degli invitati oltre che dagli spunti offerti dagli esperti esterni **Cristian Pagliariccio** e **Roberto Trincherò**,

#### fa propria

la relazione introduttiva della segreteria nella quale si riconosce pienamente.

In particolare:

- si apprezza la profondità di analisi delle realtà e dei contesti socio economici, relazionali e sindacali, territoriali e nazionali;
- si coglie la precisa individuazione dei problemi conseguenti all’emergenza sanitaria, che gravano sul nostro Paese dall’ultimo biennio;
- si riconosce positivamente il lavoro svolto dall’intero esecutivo coadiuvato, nonostante le difficoltà contingenti, dai collaboratori e dai volontari che hanno permesso una costante attenzione alla consulenza nella sede centrale di Torino e presso le sedi della provincia;
- si apprezza l’alto livello di relazioni con gli iscritti e i rapporti con le RSU/delegati e con le singole realtà scolastiche che ha prodotto un radicamento nel territorio e un aumento dei tesserati;
- si apprezza la valenza del grande impegno profuso nell’attività formativa in occasione delle numerose iniziative rivolte alle RSU, ai Delegati, ai precari e a tutto il personale della scuola;
- si condivide la necessità di riaffermare il valore sociale della scuola cui è dato il compito, non facile e per nulla scontato, di educare, formare, istruire e far crescere le nuove generazioni, in primo luogo ridando speranza e valorizzazione alla dimensione relazionale;
- si riconosce alla scuola di ogni ordine e grado, ai CPIA, alla Formazione Professionale, il bisogno di svolgere un ruolo di primaria importanza sotto i profili dell’accoglienza, dell’inclusione e dell’istruzione per l’acquisizione dei diritti di cittadinanza;
- si evidenzia la necessità di dare più ampio respiro alle procedure di autovalutazione delle autonomie, affinché la comunicazione sia trasparente e fornisca dati concreti e valutabili;
- si concorda sull’esigenza di un rinnovo del contratto del personale della Scuola e della formazione professionale da troppo tempo bloccati, nel rispetto dei contenuti del “Patto per la Scuola al centro del Paese”.



Nello specifico il Congresso ritiene che per il rinnovo del CCNL si debba intervenire sui seguenti istituti contrattuali:

- rivedere e precisare ruoli e competenze a livello della contrattazione integrativa d'istituto;
- riaffermare la priorità del Contratto rispetto alla legge;
- detassare i compensi accessori;
- valorizzare le professionalità docente, ATA e Dirigenti scolastici;
- riconoscendone i carichi di lavoro derivanti dall'attuazione dell'autonomia;
- estendere i benefici del tempo indeterminato al personale assunto a tempo determinato;
- rendere la formazione strutturale e obbligatoria;
- inglobare nella retribuzione tabellare la RPD, il CIA e l'Indennità dei DSGA;
- incentivare la Previdenza complementare;
- riformare il quadro normativo sulle sanzioni disciplinari;
- riformare l'istruzione degli adulti, dopo 7 anni dalla sua "ridefinizione", affinché sia portata a compimento affrontando con priorità la relazione con gli interlocutori territoriali (Area Metropolitana) e definendo la tipologia di utenza (adulti/minori).

A partire dagli spunti offerti dall'ampio dibattito, ricco e costruttivo e dai numerosi interventi dei delegati e degli invitati,

#### **il CONGRESSO auspica che:**

- siano incentivate la *green economy*, il risparmio energetico, la *circular economy*, la salvaguardia del territorio, la messa in sicurezza dell'edilizia privata e pubblica con un sapiente e razionale sviluppo delle infrastrutture a partire da quella scolastica, viaria e dei trasporti;
- sia ridotto il divario sociale acuito dalla pandemia e dalla mancanza di una seria politica di redistribuzione del reddito, attraverso interventi di contrasto all'evasione fiscale e alla corruzione e un buon utilizzo delle risorse del PNRR con investimenti sulle infrastrutture a partire dalla banda larga, connettività, innovazione tecnologica;
- la Confederazione CISL metta in campo azioni efficaci che consentano l'accesso alla pensione con livelli di flessibilità e un turn over capace di conciliare le esigenze di vita personale, di cura e di lavoro;
- si continui a perseguire con tenacia il riequilibrio tra legge e contratto per fare in modo che, grazie alla negoziazione, si trovino soluzioni condivise ed eque;
- si pervenga alla definizione, per il settore della scuola non statale di un unico contratto collettivo nazionale;
- si ottenga il rinnovo per la formazione professionale del CCNL scaduto ormai da circa dieci anni e che questo sia recepito da tutti i sistemi di formazione regionale;
- si giunga ad un "sistema integrato 0-6" su tutto il territorio nazionale attraverso la partecipazione del sindacato ai tavoli interistituzionali;
- si valorizzi il ruolo dei CPIA attraverso il giusto riconoscimento istituzionale, individuando interventi formativi per il personale e destinando strutture idonee ad accogliere la specificità dell'utenza;
- Si investa nella formazione iniziale e in itinere e nel reclutamento del personale della scuola quale elemento di valorizzazione delle professionalità e di innalzamento dell'efficacia dell'insegnamento;



- si autorizzino gli organici del personale docente e ATA in maniera da rispondere realmente alle esigenze funzionali delle singole autonomie scolastiche;
- si adeguino i profili di assistente amministrativo e tecnico e di collaboratore scolastico alle esigenze della scuola di oggi, e si preveda la figura di assistente tecnico dell'area informatica in ogni scuola del primo ciclo;
- si riconosca dignità al lavoro dei Docenti, del personale ATA, dei Dirigenti Scolastici e di quanti credono e operano affinché ogni scuola, sia realmente una comunità educante;
- si adeguino i livelli retributivi del personale ad analoghi profili presenti nella Pubblica Amministrazione.

### **Il CONGRESSO affida alla nuova dirigenza, a tutti i livelli dell'Organizzazione, il mandato di:**

- proseguire il percorso intrapreso che ha dato ottimi risultati sul piano politico e organizzativo;
- contribuire al rinnovamento degli organismi attraverso il coinvolgimento di nuovi iscritti, nell'ottica di un ricambio generazionale sapiente e coerente a tutti i livelli dell'organizzazione;
- continuare a incrementare la vicinanza agli associati mantenendo un alto livello di consulenza e sostegno agli iscritti di tutti i territori e di ogni profilo professionale;
- mettere in atto tutte le azioni sindacali per riaffermare la centralità del contratto di lavoro, anche in sinergia con le altre OO.SS.;
- vivere e far vivere all'intera organizzazione, in maniera partecipata, la fase contrattuale con il coinvolgimento del Consiglio Generale Territoriale, delle RSU, dei delegati, TAS, RSA e degli iscritti;
- riportare l'attenzione su un sistema d'istruzione e formazione in grado di ridurre la dispersione, innalzare i livelli degli apprendimenti e favorire lo sviluppo di professionalità che sia coerente con i bisogni del mondo del lavoro;
- sostenere che la principale finalità nella contrattazione integrativa di istituto è il miglioramento dei livelli delle competenze degli alunni e, in tal senso, offrire a ciascun Collegio Docenti gli strumenti e le risorse necessarie per attuare percorsi specifici in ogni scuola anche per recuperare le difficoltà determinate nel periodo della pandemia;
- favorire un sempre maggior collegamento dei percorsi volti al miglioramento degli apprendimenti di ciascuna scuola alle dinamiche di autovalutazione di istituto affinché emerga il valore "sociale" dell'istruzione e della formazione;
- ribadire l'importanza della contrattazione d'istituto e del ruolo delle RSU, RSA e dei delegati quali presidi di democrazia e partecipazione nelle scuole e negli enti di formazione professionale.

Il Congresso approva all'unanimità.

Torino, 10 novembre 2021